del 07 Novembre 2006 | CORRIERE DELLA SERA | estratto da pag. 19

# Il vicepremier corregge Manconi «Non c'è eutanasia negli ospedali»

ROMA — «L'eutanasia non viene in alcun modo praticata negli ospedali italiani». Così il vicepresidente del Consiglio, Francesco Rutelli *(nella foto)*, ha risposto a un'interrogazione parlamentare di Carlo Giovanardi (Udc). Il deputato centrista aveva chiesto chiarimenti sulle affermazioni rilasciate dal sottosegretario alla Giustizia, Luigi Manconi, riguardo alla «pratica dell'eutanasia diffusa in cliniche e ospedali italiani». Rutelli ha sgombrato il campo dai dubbi: «Non sono mai emerse, né stanno emergendo, notizie o elementi riconducibili all'esistenza della pratica dell'eutanasia da parte di medici o infermieri in ospedali e cliniche del Servizio sanitario nazionale» ha assicurato il vicepremier citando una nota del ministero della Salute. Poi la precisazione: «L'eutanasia è quell'azione o omissione che porta anticipatamente alla morte allo scopo di alleviare le sofferenze. Non dobbiamo confondere questa pratica cui il governo è contrario con la rinuncia all'accanimento terapeutico, ossia tutti quegli interventi sproporzionati e inutili per arrestare il processo della morte del paziente nel tentativo di prolungare la vita a ogni costo».